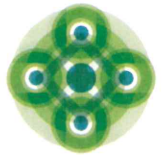




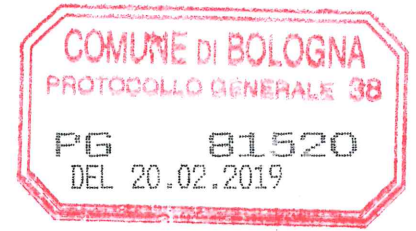
**Comune di Bologna**

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde  
Piazza Liber Paradisus 10  
Torre A – piano 7  
40129 Bologna  
tel. 051.2193840  
fax 051.2193175



Sostenibilità  
**è Bologna**



CF PG 15862/2005

**Oggetto: Verbale Gruppo tecnico del 14 febbraio 2019.**

**Condivisione proposta di Piano di monitoraggio acustico rumore aeroportuale.**

Facendo seguito alla trasmissione da parte di AdB (acquisita dal Comune di Bologna con PG 73719/19) della proposta di "Piano di monitoraggio acustico" (rev. 1 del 06.02.2019) predisposta in ottemperanza alle prescrizioni di VIA del Masterplan aeroportuale, in data 14.02.2019 si è riunito il Gruppo tecnico sul rumore aeroportuale, allargato anche a Comune di Calderara di Reno e Regione Emilia-Romagna (Servizio VIPSA), al fine di condividere tale Piano. Le prescrizioni a cui il Piano deve dare risposta sono di seguito riportate.

Prescrizione A.5 Decreto VIA n° 29 del 25/02/2013

*Dovrà essere condotto, concordato e definito con ARPA della Regione Emilia Romagna un monitoraggio esterno ed interno a tutti quei fabbricati residenziali più prossimi alla pista della frazione di Lippo che ancora segnalano un livello di inquinamento acustico superiore ai valori LVA previsti dalla Zonizzazione acustica. Il monitoraggio dovrà essere attuato secondo i criteri e la strumentazione prevista dalla norma rilevando oltre che il LVAj anche il SEL (Sound Exposure Level o Single Event Level) il rumore istantaneo provocato dal sorvolo della sorgente mobile come l'aereo.*

*Qualora i livelli di inquinamento acustico si rilevassero superiori a quelli massimi previsti dalla normativa e/o comunque a livelli di intollerabilità, si dovrà prevedere, oltre a quanto prescritto dalla Regione ER al punto 6 della DGR n. 1402 del 1/10/2012, l'installazione di infissi antirumore ad alte prestazioni fonoisolanti e comunque tali da garantire il rispetto dei valori dell'indice di isolamento acustico standardizzato di facciata di cui al DM 05/12/1997, nel rispetto architettonico delle facciate.*

*Detti interventi dovranno garantire il mantenimento degli standard qualitativi degli ambienti interni, dal punto di vista termo-igrometrico e del comfort ambientale, attraverso idonei sistemi di ventilazione e/o condizionamento. In accordo con i Comuni interessati e con la Regione, il Proponente dovrà valutare l'impatto acustico delle attività dell'aeroporto all'esterno dell'intorno aeroportuale, verificando, ai sensi del DPCM 14/11/1997 art. 3 comma 2, il rispetto dei limiti assoluti di immissione nonché l'opportunità di eventuali misure di mitigazione.*

Prescrizione C.6.4 Decreto VIA n° 29 del 25/02/2013

*al fine di verificare il reale impatto acustico indotto dal sorvolo degli aerei presso le aree urbane esterne alla*



## Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e  
Ambiente

Settore Ambiente e Verde

*zonizzazione acustica aeroportuale e, in particolare, accertare l'effettiva responsabilità del rumore di origine aeronautico nel superamento dei limiti della classificazione acustica, dovranno essere svolte specifiche campagne di rilievi fonometrici; tali monitoraggi dovranno essere svolti con cadenza, modalità e procedure da concordare nell'ambito del "Gruppo tecnico sul rumore prodotto dall'attività aeroportuale", e dovranno tenere conto di eventuali successive modifiche delle procedure di decollo adottate da ENAC; i ricettori saranno da ricercare presso i punti in cui lo studio evidenzia sin da oggi un incremento del superamento dei limiti della classificazione acustica comunale, riconducibili sostanzialmente alle prime classi; a tal fine dovrà essere presentata al "Gruppo tecnico sul rumore prodotto dall'attività aeroportuale" una proposta di monitoraggio acustico per la disamina e successiva condivisione; qualora le indagini dovessero confermare un peggioramento della criticità acustica per effetto della sorgente aeroportuale, dovranno essere individuate - in sinergia tra ENAC ed ENAV - ulteriori strategie di mitigazione acustica, non trascurando la possibilità di intervenire direttamente sui ricettori con mitigazioni acustiche passive (secondo i principi già stabiliti dal DPR n. 142/04 e DPR n. 459/98 per altri tipi di infrastrutture trasportistiche)*

Prescrizione C.6.8 Decreto VIA n° 29 del 25/02/2013

*nell'ambito della documentazione che ENAC è tenuta a depositare per la successiva fase autorizzativa, dovranno essere individuati specifici interventi di mitigazione acustica dell'insediamento del Bargellino in Comune di Calderara di Reno, che risulta essere una delle aree più esposte al rumore di origine aeroportuale;*

Condizione ambientale n° 1 Provvedimento Direttoriale n°434 del 26/11/2018

*Al fine di garantire il pieno rispetto dei limiti acustici previsti a livello territoriale, il proponente è tenuto a definire ed a condurre - in accordo con ARPA Emilia Romagna - un monitoraggio esterno ed interno ai fabbricati residenziali più prossimi alla pista della frazione di Lippo e rilevando oltre che il LVAj anche il LEQ. I risultati del monitoraggio devono essere inoltrati al MATTM per ogni valutazione relativa all'opportunità delle misure di mitigazione, anche sui ricettori puntuali.*

Condizione ambientale n° 2 Provvedimento Direttoriale n°434 del 26/11/2018

*In accordo con i Comuni interessati e con la Regione, il proponente dovrà valutare l'impatto acustico delle attività dell'aeroporto all'esterno dell'intorno aeroportuale, verificando, ai sensi del DPCM 14/11/1997 art. 3 comma 2, il rispetto dei limiti assoluti di immissione nonché l'opportunità di eventuali misure di mitigazione.*

Esaminata la proposta di Piano, il Gruppo tecnico allargato ne condivide i contenuti, con le seguenti precisazioni:

1. dovrà essere specificata la durata delle misure acustiche che, nel corso dell'incontro, è stata concordata in 7 giorni continuativi per ogni punto di misura;
2. dovrà essere precisata graficamente la posizione del ricettore numero 74 riferito alla struttura sanitaria "Villa Erbosa";



**Comune di Bologna**

Dipartimento Urbanistica, Casa e  
Ambiente

Settore Ambiente e Verde

3. la localizzazione dei 2 ricettori di Lippo di Calderara di Reno presso i quali saranno effettuate le misure interne verranno definite congiuntamente con il Comune di Calderara di Reno;
4. dovrà essere indicato come ricettore da monitorare anche la scuola materna presente presso Lippo di Calderara di Reno.

Il Comune di Calderara di Reno manderà nota di chiarimento in merito alla prescrizione C.6.8 Decreto VIA n° 29 del 25/02/2013, trattata al punto 4.3 del Piano.

Sarà cura di AdB modificare la proposta di Piano oggi discussa recependo le indicazioni sopra esposte e inviarla nuovamente ai membri del Gruppo tecnico allargato.

Bologna, 14 febbraio 2019

Società Aeroporto di Bologna (AdB)

*Milch*

Regione Emilia-Romagna

*Alvelli Alfino*

Comune di Bologna

*Gmz*  
*Stro Zali*

Comune di Calderara di Reno

Arpae - Sezione Provinciale Bologna

*L Me*

Azienda USL di Bologna

*Felice Romagnolo* *R. Lancia*